



Data di pubblicazione: 15/12/2020

Nome allegato: *Determinazione n.347 del 15.12.2020 ammessi_esclusi .pdf*

CIG: 852881699B;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia.*

DETERMINAZIONE n.0980-2020-347 del 15.12.2020

Oggetto: Richiesta di Offerta mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura e posa in opera di tende, tendaggi e veneziane interne e (eventuale) smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia per un periodo di 24 mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016. RDO n.2698956. CIG n. 852881699B

DETERMINAZIONE AMMESSI/ESCLUSI

IL DIRETTORE REGIONALE PUGLIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;



- VISTA** Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** determinazione n. 284 del 24.11.2020, è stata autorizzata la gara per la fornitura e posa in opera di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia, mediante il ricorso ad una procedura telematica sul MEPA gestito da Consip S.p.a., procedendo all'invito di tutti gli operatori economici abilitati sul bando "beni/Arredi" del MEPA.
- PRESO ATTO** che in data 24.11.2020 è stata lanciata la RdO n. 2698956 cui sono stati invitati tutti gli operatori abilitati nel bando Arredi su MEPA per un totale di 9.689 operatori economici.
- TENUTO CONTO** che all'interpello, nei termini stabiliti dalla suddetta RdO (ore 19.00 del 05/12/2020), hanno presentato offerta le seguenti n. 8 ditte:

#	Denominazione concorrente	Forme di partecipazione	Lotti a cui ha partecipato	Data presentazione offerta
1	AB TENDE S.R.L.	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	04/12/2020 13:57:37
2	ARREDO CASA S.R.L.	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	03/12/2020 11:40:32
3	DE SIA E IDEATENDA	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	04/12/2020 14:22:06
4	DI TOTA GIOVANNI	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	05/12/2020 17:48:31
5	M-GROUP SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	02/12/2020 15:47:26
6	PLASTIND'S	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	04/12/2020 14:51:33
7	SARREDI S.R.L.	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	04/12/2020 12:55:30
8	TEND'ART SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)	Lotto 1	01/12/2020 19:21:02

PRESO ATTO che per la procedura *de qua*, è previsto, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. 284-2020 con la quale si è proceduto ad individuare quale RUP della procedura in questione la dott.ssa Chiara Strillacci;

CONSIDERATO che trattandosi di procedura negoziata sotto soglia la valutazione delle

offerte la può fare direttamente il RUP designato;

ATTESO

che, nel corso della seduta pubblica telematica del 07-12-2020 il RUP ha proceduto, seguendo l'ordine di arrivo delle offerte, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa prodotta dai sopra menzionati operatori economici, verificando la presenza della documentazione prevista;

TENUTO CONTO

delle valutazioni assunte dal RUP all'esito della fase di verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti nell'ambito delle rispettive buste A, con particolare riferimento ai profili inerenti alle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, con particolare riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, come da relazione del 14.12.2020;

PRESO ATTO

che, all'esito della citata verifica della documentazione amministrativa, il RUP ha valutato l'ammissione alle successive fasi della procedura dei seguenti operatori economici, avendo essi presentato documentazione amministrativa rispondente alle previsioni dettate dalla *lex specialis*:

#	CONCORRENTI AMMESSI
1	PLASTIND'S SRL
2	DESIA IDEATENDE SRL
3	DI TOTA GIOVANNI
4	M-GROUP SRL

PRESO ATTO

altresì che, all'esito della citata verifica della documentazione amministrativa, il RUP ha valutato la non ammissione alle successive fasi della procedura dei seguenti operatori economici, per la motivazione di seguito riportata:

#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
1	AB TENDE SRL	Il concorrente non ha allegato alla documentazione di gara alcuna certificazione attestante la conformità dei prodotti offerti al criterio ambientale minimo indicato nell'art.3 delle Condizioni della Fornitura. In particolare veniva individuato il criterio scelto "Restrizione di sostanze



#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
		<p>chimiche pericolose da testare sul prodotto finito” e venivano indicate anche le modalità in cui dovesse essere dimostrato la conformità al criterio stesso e cioè: <i>L’offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell’etichetta Ecolabel europeo o dell’etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d’uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli in offerta.</i></p> <p>Il concorrente AB Tende srl non fa riferimento ad alcuna modalità in cui è possibile dimostrare la conformità ai criteri ambientali richiesti e pertanto si ritiene non soddisfatto il requisito tecnico previsto dal disciplinare di gara.</p>
2	ARREDO CASA SRL	<p>Il concorrente non ha dimostrato la conformità dei prodotti offerti al criterio ambientale minimo indicato nell’art.3 delle Condizioni della Fornitura. In particolare veniva individuato il criterio scelto “Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito” e venivano indicate anche le modalità in cui dovesse essere dimostrato la conformità al criterio stesso e cioè: <i>L’offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell’etichetta Ecolabel europeo o dell’etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d’uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento</i></p>



#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
		<p>(CE) n. 765/200819, deve allegarli in offerta.</p> <p>Il concorrente ARREDO CASA srl non ha allegato alcun certificato quale mezzo di prova con cui viene dimostrata la conformità al criterio ambientale ma una dichiarazione del legale rappresentante della ditta produttrice del tessuto proposto non prevista dalla lex specialis come mezzo valido di prova. Pertanto, si ritiene non soddisfatto il requisito tecnico previsto dal disciplinare di gara.</p>
3	TEND'ART SRL	<p>Il concorrente non ha dimostrato la conformità dei prodotti offerti al criterio ambientale minimo indicato nell'art.3 delle Condizioni della Fornitura. In particolare veniva individuato il criterio scelto "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito" e venivano indicate anche le modalità in cui dovesse essere dimostrato la conformità al criterio stesso e cioè:</p> <p><i>L'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli in offerta.</i></p> <p>Il concorrente TEND'ART indica come modalità di dimostrazione della conformità ambientale il possesso dell'etichetta OEKO-TEX ma ha allegato un certificato scaduto e non riferibile ad alcuna azienda. Non ha</p>



#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
		<p>prodotto nessun altro certificato alternativo. Pertanto, si ritiene non soddisfatto il requisito tecnico previsto dal disciplinare di gara.</p>
4	SARREDI SRL	<p>Il concorrente non ha dimostrato la conformità dei prodotti offerti al criterio ambientale minimo indicato nell'art.3 delle Condizioni della Fornitura. In particolare veniva individuato il criterio scelto "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito" e venivano indicate anche le modalità in cui dovesse essere dimostrato la conformità al criterio stesso e cioè: <i>L'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli in offerta.</i></p> <p>Il concorrente SARREDI indica come modalità di dimostrazione della conformità ambientale il possesso dell'etichetta OEKO-TEX ma ha allegato un certificato scaduto e non riferibile ad alcuna azienda. Non ha prodotto nessun altro certificato alternativo. Pertanto, si ritiene non soddisfatto il requisito tecnico previsto dal disciplinare di gara.</p>

VISTO il verbale relativo alle operazioni di gara a firma del RUP del 14.12.2020;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente determinazione;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e approvare le deliberazioni assunte dal RUP all'esito della fase di verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti nell'ambito delle rispettive buste A, con particolare riferimento ai profili inerenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti e la conformità degli stessi ai criteri ambientali minimi di cui all'art.34 del DLgs 50/2016;
- di approvare, conseguentemente:
 - l'ammissione alle successive fasi della procedura dei seguenti operatori economici, avendo essi presentato in gara documentazione amministrativa rispondente alle previsioni dettate dalla *lex specialis*:

#	CONCORRENTI AMMESSI
1	PLASTIND'S SRL
2	DESIA IDEATENDE SRL
3	DI TOTA GIOVANNI
4	M-GROUP SRL

- la non ammissione alle successive fasi della procedura del seguente/seguinti operatore/i economici, per le motivazioni di seguito riportate:

#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
1	AB TENDE SRL	Mancata prova della conformità al Criterio Ambientale Minimo "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito"
2	ARREDO CASA SRL	Mancata prova della conformità al Criterio Ambientale Minimo "Restrizione di sostanze chimiche"



#	CONCORRENTI NON AMMESSI	
	Denominazione concorrente	MOTIVAZIONE
		pericolose da testare sul prodotto finito"
3	TEND'ART SRL	Mancata prova della conformità al Criterio Ambientale Minimo "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito"
4	SARREDI SRL	Mancata prova della conformità al Criterio Ambientale Minimo "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito"

- di dare mandato al RUP per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'INPS, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di dare mandato al RUP per la comunicazione del presente provvedimento, mediante posta elettronica certificata, a tutti i concorrenti esclusi, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'ufficio cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi alle ammissioni ed esclusioni dei concorrenti è la Direzione regionale Puglia, Via N. Putignani n.108, 70122 Bari;
- di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il presente provvedimento può essere impugnato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento perché proceda agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Bari, 15.12.2020

Giulio Blandamura
Direttore regionale
[documento firmato in originale]